

Einaudi

Settimana del libro Einaudi 1963. Novità e ristampe di fine giugno

Nella «Biblioteca di cultura storica»: Frederick W. Deakin. STORIA DELLA REPUBBLICA DI SALÒ

Arturo Carlo Jemolo. CHIESA E STATO IN ITALIA NEGLI ULTIMI CENTO ANNI

William L. Shirer. STORIA DEL TERZO REICH

Net «Supercoralli»: J. D. Salinger. FRANNY E ZOOEY

Carlo Emilio Gadda. LA COGNIZIONE DEL DOLORE

Natalia Ginzburg. LESSICO FAMIGLIARE

Simon Vestdijk. L'ISOLA DEL RUM

Carlo Cassola. LA RAGAZZA DI BUBE

Nei «Coralli»: Lodovico Terzi. L'IMPERATORE TIMIDO

Leonardo Sciascia. IL CONSIGLIO D'EGITTO

Primo Levi. LA TREGUA

Primo Levi. SE QUESTO È UN UOMO

Nei «Saggi»: Michele Ranchetti. CULTURA E RIFORMA RELIGIOSA

Claudio Magris. IL MITO ABSBURGICO NELLA LETTERATURA AUSTRIACA MODERNA

Nella «Piccola Biblioteca Einaudi»: Massimo Mila. BREVE STORIA DELLA MUSICA

Da Orfeo a Nono.

Einaudi

Sempre 35 gradi Spiagge esaurite

Con il caldo torrido e all'insegna del caos è continuato l'esodo dai grandi centri. Mare e monti sono stati presi d'assalto da centinaia di migliaia di famiglie.



Le biglietterie della stazione Termini a Roma hanno lavorato ieri intensamente dalle prime ore del mattino alla notte. Decine di migliaia di romani hanno voluto approfittare dei due giorni festivi di fine mese per un breve refrigerio dalla calura della città o, i più fortunati, per anticipare l'inizio delle ferie di luglio.

Il mare e i monti come via del Tritone e piazza Venezia a Roma nelle ore di punta. Già alle 10 da Santa Marinella a Sperlonga non c'era più un palmo di spiaggia libera.

La città è rimasta deserta per tutto il pomeriggio: i suoi unici «villeggianti» sono stati i turisti. Sono arrivati in comitiva con voli speciali anche dagli Stati Uniti.

A Milano sono stati venduti biglietti ferroviari per 80 milioni di lire. A Termini si è incassato almeno 50 milioni. Tutto esaurito anche sulle motonavi per l'isola d'Elba, la Sardegna e i battelli per Ponza e le altre isole del Tirreno.

Ingorghi spaventosi si sono verificati sulle autostrade del nord. Particolarmente congestionata la confluenza al quadrivio di Firenze da dove partono le autostrade per Torino, la zona dei laghi di Como e Varese e per Bergamo Brescia.

Mali della scuola

GENITORI, CALMA!

E' giusta che le famiglie attraverso la stampa e con altre forme di protesta esprimano il loro malcontento sul funzionamento della scuola, sugli scarsi risultati che gli studenti ne traggono, sull'inutile affaticamento a cui sono sottoposti, sul peso di programmi...

COSI' E' INUTILE

Così com'è quest'esame è inutile. Poteva andar bene ed avere una certa serietà quando si trattava di selezionare poche migliaia di studenti universitari.

i genitori che gli studenti

«Salto nel buio», «psicosi collettiva», «giornate della paura». Non c'è dubbio: quando i giornali si riempiono di questi titoli da romanzi di fantascienza, vuol dire che è arrivato il momento degli esami.

altri istituti, volti che nei giorni dell'orgasmo possono apparire come tanti punti interrogativi, tante incognite sospese su di un risultato che è il sigillo di tredici anni di studi. Basta un errore, un momento di smarrimento, un vuoto della memoria, e l'impressione negativa che improvvisamente si crea negli esaminatori può compromettere il risultato.

gere. E' chiaro che questo ci preoccupa un poco e ci fa sentire a disagio. Una studentessa della stessa classe si è lamentata soprattutto della vastità dei programmi di latino e greco, che comprendono ampi riferimenti agli anni passati (tra gli studenti ed il preside vi è stata anche una discussione tempo fa, sulle centinaia di versi dell'Odissea che avrebbero dovuto essere studiati).

Per il racconto «L'amico di mio fratello» Ad Antonino Di Giorgio il «Premio Teramo»

Dal nostro inviato TERAMO, 29. Il premio «Teramo» (un milione di lire per un racconto inedito), giunto alla sua quinta edizione, è stato oggi assegnato ad Antonino Di Giorgio per il racconto «L'amico di mio fratello».

Successivamente l'attrice Neda Naldi, con intensità d'accenti e commozione vibrante, ha letto alcune pagine del lavoro di Di Giorgio. La giuria, composta da Diego Valeri (presidente), Carlo Betocchi, Carlo Bo, Giacomo Debenedetti, Enzo Di Poppa, Voltare e Raffaele Passino, (segretario Gianmaria Sgattino) ha proceduto all'assegnazione dopo una riunione svolta a Bologna l'8 e 9 giugno, nel corso della quale l'attenzione del giudizio si era soffermata su una trentina di autori.

che il Di Giorgio è uno scrittore per cui il mondo esterno, il mondo degli altri, esiste, come deve esistere per ogni vero narratore, ma è anche portato ad un preciso commovente dono di interiorità.

ESAMI DI STATO

Che cosa ne pensano i candidati alla vigilia delle prove scritte di domani.

Più paura

Garzanti presenta Con rabbia

Garzanti. «Romanzi moderni» pagine 288 lire 1500

25 LUGLIO 1963 Le città e gli uomini.

VE NUOVE. 76 PAGINE COPERTINA A COLORI LIRE 100. In vendita giovedì 4 luglio.